



*Camera Arbitrale
per i contratti pubblici
presso Autorità Nazionale Anticorruzione*

Il Presidente

Viste le *Disposizioni* già in vigore presso la Camera arbitrale fino al 17 maggio p.v.;

Viste le proprie *Disposizioni* in data 13 maggio u.s.;

Viste le *Disposizioni* in data odierna del S.G.;

dispone che a far data dal 18 maggio 2020 e fino a diversa disposizione

- a) l'aliquota di personale presente in sede per salvaguardare la normale funzionalità e operatività degli uffici è pari a 1 (una) unità, con presenza di ciascuna delle unità addette a settimane alterne, salva diversa turnazione disposta o comunque autorizzata dal Presidente;
- b) fermo quanto sopra, ciascuna unità di personale assegnata alla Camera arbitrale fa residualmente ricorso al lavoro delocalizzato con obbligo di fornire, al termine della relativa giornata di fruizione, al Presidente della Camera arbitrale e alla segreteria del Segretario generale il resoconto giornaliero dettagliato del lavoro svolto;
- c) tutte le attività della Camera arbitrale diverse da quelle relative alla trattazione dei procedimenti arbitrali e comunque implicanti presenza del pubblico o di più persone in sede sono regolate, quando non sostituibili da modalità a distanza (come, per es., per l'estrazione informatica dei designabili alla presidenza dei collegi arbitrali), dalle prescrizioni generalmente applicabili tempo per tempo all'ingresso e alla permanenza degli estranei negli uffici dell'Autorità;
- d) fermo l'eventuale accesso e permanenza in sede del Presidente nell'osservanza delle prescrizioni sanitarie vigenti per gli uffici dell'Autorità, le riunioni del Consiglio arbitrale si tengono in collegamento videotelefonico;
- e) l'apertura al pubblico della Camera arbitrale, anche in considerazione della possibilità di "deposito del lodo presso la Camera arbitrale, a cura del collegio arbitrale, con

modalità informatiche e telematiche ai sensi dell'art. 209, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (disciplinata dalla Delibera dell' Autorità n. 48 del 30 gennaio 2019, pubblicata nella G.U. – s.g. n. 39 del 15 febbraio 2019 e rettificata in G.U. – s.g. n. 58 del 9 marzo 2019), si intende regolarmente limitata ad adempimenti non altrimenti eseguibili o comunque indifferibili, e in ogni caso con l'osservanza delle prescrizioni generalmente applicabili tempo per tempo all'ingresso e alla permanenza degli estranei negli uffici dell'Autorità;

- f) le unità di personale assegnate alla Camera arbitrale, indistintamente, durante l'orario di lavoro anche delocalizzato, assicurano il coordinamento di ogni attività e forma di comunicazione non in presenza dell'utenza, incluse le comunicazioni telefoniche.

Roma, 15 maggio 2020

Ferruccio Auletta

Visto: Il Segretario generale dell'Autorità
(Angela L. Di Gioia)